

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Giulia De Martin
di anni 13
di Venezia

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ info@wigwam.it



Convitto Nazionale
"Marco Foscarini"
di Venezia



**La Comunità Locale
Wigwam di Venezia**

ESTATE TORRIDA, PERICOLO INCENDI SONO UN DISASTRO AMBIENTALE

Le nostre vacanze estive, siano anche all'insegna della tutela dell'ambiente che è l'unico che abbiamo. Facciamo attenzione, col fuoco non si scherza!

A dire il vero guardandomi intorno ci sono molti spunti a cui potermi ispirare per fare un disegno che possa rappresentare fedelmente la realtà e il particolare momento che stiamo vivendo. Se poi a tutto questo posso anche aggiungere che ci sono molte tecniche di disegno che si possono utilizzare per la realizzazione, allora diventa un discorso molto complesso.

Riguardo alle tecniche di disegno esse possono essere molto raffinate e precise, le quali vengono utilizzate da mani esperte per un disegno molto bello da osservare e poi ci sono anche tecniche più moderne che vengono

utilizzate per realizzare un disegno attraverso la grafica del computer che danno come risultato un perfetto lavoro digitale. Ma pensando e ripensando che tecnica utilizzare, ho deciso invece di fare questo disegno che rispecchiasse non soltanto la mia idea sull'argomento ma anche di poterlo produrre manualmente, anche se il risultato non ne prevedesse la precisione e in più non fosse un bel disegno.

Sono una ragazza semplice e quindi il disegno doveva tenere conto della mia semplicità, ma nello stesso tempo però doveva esprimere un grande problema che è sorto non soltanto in Italia ma anche in molte altre parti del mondo.



GLI INCENDI



Gli incendi - disegno di Giulia De Martin, classe 3^AB - matite colorate

Ritengo che quanto più il disegno sia semplice, più diretto è il messaggio che esso racchiude, ma anche più velocemente arriva a tutti, dopo averlo osservato. L'idea per questo disegno mi è venuta dopo aver pensato a tutti i gravi problemi o fatti che accadono nel mondo. Ho scorto mentalmente una lista e poi ne ho scelto quello che a me sembrava più interessante.

Per realizzarlo ho utilizzato la tecnica delle matite colorate acquarellabili, una semplice matita nor-

male e una gomma che mi è stata molto utile per cancellare lo sketch, cioè la bozza. Il tema riguarda gli incendi. Beh, molti sono stati e ci sono ancora sia in Italia che negli altri Continenti di oltreoceano. Ci sono stati quelli di piccole dimensioni ma anche quelli che hanno distrutto grandi aree.

Se consideriamo quello che è scoppiato in Australia nel 2019 e seguito da quello del 2020, che si propagò nelle zone sud-orientali coinvolgendo la città Victoria e il Nuovo

Galles del Sud in cui furono distrutti ben 1,65 milioni di ettari. Ebbene questo dannato incendio durò per ben 8 mesi e, se pur facendo meno vittime di altri, ha provocato una terribile tragedia di estinzione della flora e della fauna del posto. In generale le cause degli incendi sono varie: vanno dalla caduta di tralicci di corrente elettrica provocata da forti raffiche di vento, dalla siccità, ma anche provocati dalla mano dell'uomo. C'è anche da aggiungere che gli incendi, proprio in Australia, sono favoriti dalla variazione del-



Il grave incendio in Australia nel 2019

le temperature medie che sono in relazione anche con la scarsità delle piogge.

Per dare dei dati più precisi, secondo le rilevazioni dell'Università di Sidney, è stato evidenziato che, appunto, essi abbiano causato la morte di almeno 500 milioni di animali. Anche se sono ormai trascorsi circa 4 anni da questi incendi che oltre ad aver provocato la morte degli animali purtroppo ne hanno distrutto anche il particolare habitat in cui essi vivevano.

Pertanto, per tale causa distruttiva ne dovrà trascorrere ancora molto tempo per la rigenerazione di quanto è andato perduto attraverso quell'immenso disastro ambientale. Un altro incendio, che ha provocato conseguenti danni ambientali, è avvenuto nel nostro Paese e in particolare pro-

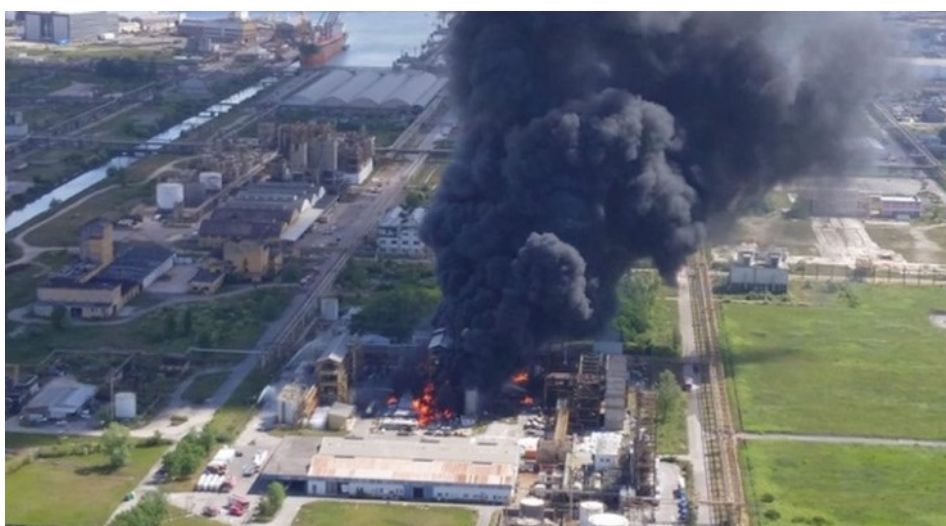
prio a Porto Marghera, è stato quello del 15 maggio del 2020. In quell'occasione il Centro Maree inviò a tutti i residenti il seguente SMS *'Incendio a Porto Marghera. Sul posto ARPAV e squadre di VVF. In via precauzionale invitiamo tutti a rimanere a casa e chiudere le finestre'*.

La città di Venezia fu invasa da un'intensa e scura nube di fumo per l'incen-

dio che era scoppiato intorno alle ore 10:30 presso l'impianto industriale della 3 V Sigma che era adibito alla produzione di acetone.

L'incendio era stato causato dall'esplosione di un serbatoio contenente più di 10.000 metri cubi di meta toluidina, il quale, oltre a provocare un forte inquinamento attraverso il liquido infiammato e al relativo smog inquinate per l'area coinvolta, risultò anche molto pericoloso per gli operai che in quel momento erano presenti nella ditta, infatti c'erano più di 40 dipendenti, dei quali uno avvolto dalle fiamme fu immediatamente soccorso e trasportato con un elicottero in gravissime condizioni presso il Centro Ustionati di Verona.

Vorrei anche ricordare un altro particolare e dannosissimo incendio, quello della Foresta Amazzonica del 2019 che, secondo i dati dell'Istituto Nazionale di ricerche spaziali del Brasile, non fu l'unico ma furono registrati ben 72 mi-



Incendio a Porto Marghera (Ve) del 2020



Incendio nella Foresta amazzonica del 2019

la. Le conseguenze di questi incendi hanno avuto un ampio impatto negativo non soltanto in America Latina ma anche in tutto il mondo, poiché l'Amazzonia, oltre ad essere un particolare sito di biodiversità, assicura oltre il 20% dell'ossigeno alla Terra ed ogni anno assorbe circa 2 miliardi di tonnellate di anidride carbonica.

Con gli incendi quindi si distrugge quest'attività continua di essere un grande polmone per la Terra. Non so se queste informazioni possano essere utili a far capire il grande rischio che si corre attraverso gli incendi. Nel disegno si evidenziano le mani dell'uomo che si è impossessato dell'intero Pianeta, raffigurata dalla grande mano in alto a destra, che la Terra appunto è in balia del dominio dell'uomo, il quale ne ha poca attenzione, cura e rispetto di essa, ma anche si evidenzia la poca onestà dei piromani, raffigurata dall'indice con la fiamma nella punta in basso a destra.

Al centro c'è la Terra che è devastata dai vari incendi che si verificano in molte parti di essa. Vorrei concludere facendo un accurato appello sia ai vari Governi della Terra che a tutti i piromani: tale comportamento non è assolutamente giustificabile. Non ci dovrà mai essere un mancato e totale controllo dei territori in cui si verificano gli incendi, soprattutto per

quei luoghi che costituiscono la fonte principale di sopravvivenza sia della Flora che della Fauna. Con gli incendi si distruggono per molto tempo dei luoghi destinati ad essere dei siti ecologici molto utili anche per la vita dell'uomo in futuro ■

© Riproduzione riservata

